LA PARTITA. Splendido avvio di campionato per i gardesani contro una delle grandi del girone A

Feralpi Salò, debutto col botto Sono già Miracoli con il Venezia

Gara risolta nel primo tempo nonostante il forfait dell'esperto Pinardi in cabina di regia: Apre il centravanti con un bel colpo di testa, chiude i conti Marsura con una prodezza

Sergio Zanca

Alla Feralpi Salò basta un tempo per affondare il Venezia con un perentorio 2-0. La Serenissima, che aveva dominato il lago di Garda e la Valle Sabbia, pensa di ribadire la sua superiorità anche a livello calcistico. Ma è superata sul piano del temperamento e della combattività. Decidono Miracoli con una perfetta incornata e Marsura con un sinistro fulminante. Nella ripresa un'attenta tattica difensiva conserva il vantaggio ed evita brividi. Alla fine freschezza atletica e la voglia dei giovani prevalgono sull'esperienza dei lagunari, troppo statici e per nulla propositivi. .

Da una parte una Feralpi Salò, in maglia arancione, con sei ragazzi ('93, '94) e altri cinque in panchina, tra cui un '96, Masserdotti; dall'altra un Venezia, dai colori neroverdi, con un solo juniores (Pignat, '94) e l'obiettivo di puntare a un campionato di vertice, nella speranza di tornare agli antichi fasti. Il patron, l'imprenditore russo Yury Korablin, ha già ottenuto due promozioni consecutive, partendo dalla D, e punta alla terza.

Alex Pinardi, che aveva trascorso in panchina il pomeriggio di sabato durante il lavoro di rifinitura, getta la spugna per un indolenzimento muscolare. Meglio tenerlo a riposo, per averlo domenica a Cremona, piuttosto che rischiare la contrattura e perderlo per un mese. Così il regista lo fa Cittadino, ex Roma Primavera, con Fabris e Milani ai fianchi. Il centravanti Veratti è in tribuna: deve scontare un turno di squalifica.

IL MODULO È IDENTICO: un 4-3-3, con un esterno (Bracaletti da una parte, Calamai dall'altra) chiamato spesso a sostegno. Sul campo la differenza di età non si vede. La prima occasione arriva da uno spiovente di Marsura, da sinistra: Miracoli devia di testa, ma troppo centralmente. La gara stenta a prendere quota. Le due squadre si controllano, mantengono un atteggiamento cauto. Evitano di sbilanciarsi, di prestare il fianco al contropiede altrui. Il gioco è frammentario. Una rovesciata di Dramè, imprecisa, non basta a ravvivare la serata.

Al 28' la partita si accende, grazie alla prodezza di Miracoli, che sblocca il punteggio. Fabris recupera un pallone, ed effettua il cross per l'attaccante, abile a incrociare di testa sul palo più lontano, sorprendendo il portiere, che non abbozza nemmeno la parata. Alla mezz'ora la Feralpi Salò ha l'occasione per raddoppiare, ma la sventola di Bracaletti da fuori area viene respinta dall'incrocio dei pali.

ED ECCO arrivare il momento di Marsura. Prima ne fa ammonire due in un minuto (Campagna e Pignat), poi scuipa da distanza ravvicinata, calciando a lato in diagonale, quindi firma il 2-0. Milani raccoglie un rinvio da corner, e lo serve in profondità: l'ala, ex Udinese, esplode un sinistro imprendibile. In tribuna è festa grande.

All'inizio della ripresa l'allenatore del Venezia Dal Canto tiene negli spogliatoi Pignat e Maracchi, inserendo Taddei e una punta di peso, Cori, ex Carrarese, l'anno scorso all'Empoli in B. La Feralpi Salò si limita a controllare gli ospiti che,da parte loro, non riescono a cambiare marcia. Proseguono senza accelerare, con aria compassata. Al 22' Dramè, da solo in area, spedisce alle stelle. Lo stesso francese indirizza una punizione nel mucchio (e il Venezia reclama inutilmente il rigore per un fallo di mano, non visto dall'arbitro e non segnalato dal guardalinee). Al 34' Taddei beffa Branduani dalla distanza, Pagliardini annulla il gol per fuorigioco di Bocalon, che è sulla traiettoria. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esultanza di Miracoli dopo il gol che ha sbloccato la gara

Il raddoppio di Marsura con una potente conclusione

Marsura festeggia con il cuore il primo gol con la Feralpi Salò

2 Feralpi Salò (4-3-3)		0 Venezia (4-3-3)	
Branduani	6	Vigorito	6
Tantardini	7	Campagna	5.5
Leonarduzzi	6.5	(42' st Panzeri)	ng
Magli	6.5	Pasini	5.5
Dell'Orco	7	Giovannini	6
Fabris	6.5	Bertolucci	5.5
Cittadino	7	Pignat	5
Milani	7	(1' st Cori)	5.5
(44' st Rovelli)	ng	Giorico	6.5
Bracaletti	6	Maracchi	5
(36' st Carboni)	ng	(1' st Taddei)	6
Miracoli	7.5	Calamai	6
Marsura	7.5	Bocalon	5
(25' st Cogliati)	6	Dramè	6

Allenatore: Scienza
In panchina: Pascarella, Rosato Masserdotti, Corradi

Allenatore: Dal Canto
In panchina: Fortunato, Cernuto, Di Bari, Piccolo

Arbitro: Pagliardini di Arezzo **6**

Reti: 28' pt Miracoli, 42' pt Marsura

Note: spettatori paganti 450. Ammoniti: Campagna, Pignat, Dramè (V); Miracoli, Bracaletti e Tantardini (F). Angoli: 7 - 5. Recupero: 0' + 3'.

L'esultanza dei giocatori della Feralpi Salò dopo la vittoria sul Venezia.

Per la squadra del presidente Pasini e del tecnico Scienza non poteva esserci migliore inizio di campionato. SERVIZIO FOTOLIVE / Filippo Venezia

La curiosità

La bandiera dei trionfi porta sempre fortuna

Serata di gol e fuochi pirotecnici sul Garda. I veneziani, dopo essersi persi la loro regata storica e le frecce tricolori a Jesolo, non si sono potuti godere troppo lo spettacolo. Negli occhi avevano il bandierone verde e blu esposto dai tifosi gardesani nelle grandi occasioni.

«Non è la prima volta e non sarà l'ultima - spiega il portavoce dei tifosi della Feralpi Salò, Marco Don -. Io non sono scaramantico, non bado più di tanto a queste cose».

L'ULTIMA VOLTA della bandiera extralarge al Turina, prima della festa di fine stagione, era stata in occasione della sfida con il Lecce: un trionfo. «Se porta fortuna, la esponiamo allo stadio tutte le volte», sorride Don, già impegnato nell'organizzazione della trasferta (in pullman) a Cremona di domenica prossima. Chissà se i tifosi salodiani porteranno il bandierone portafortuna. ●

Il bandierone della promozione porta fortuna al debutto stagionale

IL DOPOGARA. Euforia incontenibile per i primi tre punti stagionali

Pasini ha applausi per tutti «Grande spirito di gruppo»

Scienza: «La squadra è stata straordinaria: sono davvero orgoglioso»

Giuseppe Pasini è euforico. Temeva le prime quattro o cinque partite. Invece, la sua squadra ha iniziato alla grande: «Un 2-0 meritato contro un Venezia che, sulla carta, faceva paura - sostiene il presidente della Feralpi Salò -. I ragazzi hanno disputato un grande primo tempo. Avere iniziato la stagione in questo modo è importante soprattutto per loro. Molti non avevano mai giocato tra i professionisti, hanno bisogno di credere nelle loro possibilità. Il successo li aiuta a essere consapevoli nei loro mezzi».

Mancava Pinardi, un'assenza non da poco: «Eravamo preoccupati, è il nostro faro. Cittadino lo ha sostituito alla grande. Ma tutti mi sono piaciuti per lo spirito. E per la maturità. Avere conquistato tre punti è un'iniezione di fiducia», conclude Pasini.

Beppe Scienza elogia il complesso: «Venivamo da una settimana non brillante –rammenta l'allenatore della Feralpi Salò -. Ma ci siamo presentati bene. Complimenti alla squadra, scesa in campo con umiltà e un piglio straordinario. Era da tempo che non vedevo un atteggiamento così combattivo. Dell'Orco, Marsura, Cittadino: che spettacolo. E poi tutti a rimboccarsi le maniche per sostenere la fase difensiva».

Un centrocampo dalla benzina verde: «Su Cittadino la società ha puntato molto. Bravo in qualità e quantità, ma deve crescere. Ha dimostrato un elevato spirito di sacrificio. Ma che dire di Fabris e Milani? L'anno scorso hanno recitato da comprimari. Stavolta si sono presi le loro responsabilità. Vi assicuro di essere orgoglioso di come hanno interpretato il ruolo. Forse avremmo potuto gestire meglio le ripartenze. Ma sono felice della prestazione del collettivo».

NELLA NUOVISSIMA sala stampa ecco i due goleador: «Due mesi passati a sgobbare, prima in ritiro, poi a Castenedolo, in attesa di questo momento –dice Luca Miracoli, autore del primo gol gardesano in campionato -. Era un esame insidioso, lo abbiamo superato con prova di sacrificio».

Due partite ufficiali e due gol, sempre con le venete. Prima il Vicenza, poi il Venezia: «Speriamo di proseguire con questo passo anche in futuro, a cominciare da Cremona».

Davide Marsura dedica la prodezza a mamma Annarita: «Sì, il cuoricino era rivolto a lei, in tribuna con mio padre –confessa l'attaccante -. È vero, ho avuto 4-5 minuti di fuoco. Però ho deciso di cancellare l'errore (diagonale a lato) e di tenermi stretta la rete segnata. Dopo l'1-0 di Miracoli ci siamo caricati, cogliendo l'incrocio dei pali con Bracaletti, e raddoppiando. Una prestazione, la nostra, piena di umiltà e concretezza». ●**S.Z.**

L'allenatore Beppe Scienza abbraccia Antonio Magli a fine partita

> **Ho lavorato tanto per vivere un momento così Ora voglio far gol con continuità**
> LUCA MIRACOLI
> CENTRAVANTI DELLA FERALPI SALÒ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

6 BRANDUANI. Non viene mai impegnato. Sorpreso dall'unico tiro scagliato nello specchio della porta da Taddei. L'arbitro annulla, avendo pescato Bocalon in fuori gioco.

7 TANTARDINI. Tenace, lotta su ogni pallone.

6.5 LEONARDUZZI. Il guerriero non demorde, e interviene sempre con efficacia, respingendo ogni tentativo degli avversari.

6.5 MAGLI. Si sgancia sui calci piazzati, sperando di azzeccare un'incornata, come nelle ultime amichevoli.

7 DELL'ORCO. Pulito e preciso, offre una prova di buon spessore tecnico e agonistico. Si spinge anche in avanti, scambiando con Marsura.

6.5 FABRIS. È sempre in movimento. Crea, scambia e spinge. Una spina acuminata. Suo il traversone da cui arriva il gol di Miracoli.

7 CITTADINO. Si assume il compito più impegnativo: sostituire Pinardi, fermato da un indolenzimento muscolare. Giostradavanti alla difesa, nel ruolo di play maker arretrato, e carpisce ogni pallone. Non altrettanto felice nei rilanci, è tuttavia decisivo nelle chiusure.

7 MILANI (foto). Si rimbocca le maniche, e ringhia sul collo altrui con tenacia e continuità. Grande dinamismo. Fornisce il lancio a Marsura del 2-0. L'allenatore lo richiama allo scadere quando è ormai stremato.

6 BRACALETTI. Costretto a sacrificarsi anche in fase di copertura, dà l'impressione di essere meno scintillante del solito. Colpisce l'incrocio dei pali con una cannonata che ricorda la prodezza di Reggio Emilia dell'anno scorso.

7.5 MIRACOLI. Inizia a lasciare il segno. Nell'ultimo campionato aveva segnato la miseria di tre gol, di cui due al Lecce, in una gara sola, ora è diventato implacabile: guizzo a Vicenza, in coppa Italia, e altra rete ieri sera, in acrobazia. Se il buon giorno si vede dal mattino...

7.5 MARSURA. Nei quattro minuti che vanno dal 38' al 42' scardina la gara. Subisce scorrettezze da Campagna e Pignat, li fa ammonire. Spreca un diagonale da distanza ravvicinata. Segna il 2-0 con una botta al volo. Da applausi.

6 COGLIATI. Disputa gli ultimi venti minuti. In un contropiede cade in area, su uscita del portiere: l'arbitro non gli concede il rigore. ●**S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Pro Patria 1 — Cremonese 2

PRO PATRIA (4-3-3): Messina 6; Andreoni 6, Nossa 6.5, Polverini 6.5, Mignanelli 6.5; Bruccini 6, Calzi 6.5, Tonon 5 (32' st Gabbianelli sv); Siega 5 (38' st Mella sv), Serafini 6.5, Giannone 5 (38'st Moscati sv). Allenatore: Colombo.
CREMONESE (4-3-3): Bremec 7; Caracciolo 6, Moi 6, Bergamelli 6, Visconti 6; Martinelli 6 (11' st Brighenti 6.5), Lovisso 6.5, Palermo 6.5; Casoli 6.5 (19' st Caridi 6.5), Abbruscato 6.5, Carlini 5.5 (31' st Abbate sv). Allenatore: Torrente.
ARBITRO: Caso di Verona 6.
RETI: 5' st Serafini, 27' st Abbruscato, 29' st Brighenti.
NOTE: Spettatori 1.500 circa. Ammoniti Bergamelli, Bruccini, Nossa, Casoli, Lovisso, Moi, Calzi, Caracciolo, Polverini, Serafini e Abbate. Angoli: 3-1 per la Cremonese. Recupero 1' e 4'.

San Marino 0 — Carrarese 5

SAN MARINO (4-3-3): Vivan 5; Bamonte 5, Fogacci 5, Paolini 5, Cruz 5; Villanova 5.5, Del Piero 5 (14' st Pigini 5), Magnanelli 5, Gravina 5 (7' st Draghetti 5), Gavilan 5 (27' st Rivi 5), Lolli 5.5. Allenatore: De Argila.
CARRARESE (4-3-3): Nodari 6; Breglianno 6.5, Benassi 6.5, Teso 6.5, Vannucci 6.5; Tognoni 6.5 (17' st Pescatore 7), Calvi 6.5, Dettori 6.5; Belcastro 7.5 (23' st Brondi 6), Mancuso 7 (31' st Nikodijevic sv), Beltrame 6.5. Allenatore: Braghin.
ARBITRO: Morreale di Roma 6.5.
RETI: 36' pt Teso, 46' pt Mancuso, 13' st Belcastro, 21' e 22' st Pescatore.
NOTE: spettatori 300 circa, incasso non comunicato. giornata calda. Ammoniti Gavilan, Paolini, Fogacci e Magnanelli. Angoli: 5-3 per il San Marino. Recupero 1' e 4'.

Savona 2 — Albinoleffe 3

SAVONA (4-4-2): Aresti 6; Carta 6, Giulitto 6, Galuppo 6.5, Marconi 5; Gentile 6.5, De Martis 6, Agazzi 6, Cattaneo 5.5 (16' st Sarao 5.5); Grandolfo 5.5 (10'st Maccarone 5.5), Cesarini 7 (26' st Esposito 6.5). Allenatore: Corda.
ALBINOLEFFE (4-3-1-2): Offredi 7; Salvi 6, Ondei 6.5, Allievi 6, Regonesi 6; Taugourdeau 6, Girasole 6 (40'st Cali sv), Maietti 6; Corradi 6 (15' st Pontiggia 7); Pesenti 7.5 (36' st Beduschi sv), Cisse 6.5. Allenatore: Madonna.
ARBITRO: Cifelli di Campobasso 6.
RETI: 15' pt e 6' st Pesenti, 45' st Gentile, 47' st Pontiggia, 49' st Esposito.
NOTE: spettatori 1.500 circa. Espulso al 7' st Marconi per gioco violento. Ammoniti: Ondei, Pesenti, Beduschi. Calci d'angolo 4-4. Recupero 1' e 4' Giornata calda, terreno di gioco in discrete condizioni.

Sudtirol 1 — Reggiana 1

SUDTIROL (3-5-2): Micai 6; Bassoli 6.5, Tagliani 6, Cappelletti 5.5; Iacoponi 6, Campo 6 (34' st Ahmedi sv), Fink 6 (14' st Ekuban 5.5), Furlan 6, Branca 5.5 (1' st Vassallo 6); Dell'Agnello 6, Corazza 6. Allenatore: D'Anna.
REGGIANA (4-2-3-1): Bellucci 6; Piccinelli 6, Dametto 6, Viapiana 6, Possenti 6; Parola 6, Anastasi 6.5 (34' st Cais sv); Rampi 6, Alessi 6, Cossentino 6; Cavion 5.5 (26' st Zanetti sv). Allenatore: Battistini.
ARBITRO: Mangialardi di Pistoia 6.
RETI: 44' pt Anastasi, 39' st Bassoli (rig.)
NOTE: Serata caratterizzata da temperatura fresca. Terreno in buone condizioni. Spettatori 730 compresa quota abbonati (216). Ammoniti Parola, Dall'Agnello, Vassallo, Bellucci, Tagliani, Dametto. Angoli 10-2 per Sudtirol. Recupero 0' e 3'.

Vicenza 2 — Pavia 1

VICENZA (4-2-3-1): Alfonso 5.5; Padalino 6.5, Camisa 6.5, Giani 6, D'Elia 6 (40' st Marchiori sv); Corticchia 6 (33' st Castiglia 6), Cinelli 7; Mustacchio 5.5 (28' st Di Matteo 6), Tulli 6.5, Giacomelli 7; Tiribocchi 6. Allenatore: Lopez.
PAVIA (4-3-1-2): Facchin 6.5; Ungaro 5.5, Pirovano 6, Rinaldi 5.5, Sorbo 5.5 (18' st Zanini 5.5); Redaelli 6, Arrigoni 5.5, Degeri 7.5; Carraro 6; De Ceco 6 (9' st Calvetti 6), Speziale 5.5 (23st Romero 6). Allenatore: Pala.
ARBITRO: Rapuano di Rimini 6.
RETI: 26' pt Degeri, 33' pt Tulli, 5' st Cinelli.
NOTE: spettatori 3.000 circa, terreno in buone condizioni. Ammoniti Arrigoni e Sorbo. Angoli 6-1. Recupero 1' e 5. Presente in tribuna il selezionatore della rappresentativa nazionale di Lega Pro, Valerio Bertotto.

Virtus Entella 1 — Como 0

VIRTUS ENTELLA (4-3-3): Paroni 6.5; Allegra 6 (18' st Argeri 6), Cesar 6.5, Russo 7, Cecchini 5.5; Volpe 6 (20' st Guerra 6.5), Di Tacchio 6.5, Troiano 6; Staiti 6, Magnaghi 6 (29' st Pedrelli sv), Rosso 6.5. Allenatore: Prina.
COMO (3-5-2): Melgrati 6; Redolfi 6, Ambrosini 6.5, Marchi 6; Palomeque 5, Verachi 6 (40 st Gammone), Ardito 6, Cristiani 6 (22' st Schenetti 6), Fautario 5; Defendi 5.5 (28st Perna 6), Le Noci 6.5. Allenatore: Colella.
ARBITRO: Ceccarelli di Rimini 5.5.
RETE: 24' st Guerra.
NOTE: ammoniti Magnaghi, Perna, Ardito, Pedrelli. Espulso al 18' st Palomeque per doppia ammonizione. Angoli 7-5. Entella. Recupero 1' e 4' Spettatori 1.200 circa. Prima del via un minuto di silenzio in memoria dell'avvocato Antonio Griffi, ex presidente dell'Entella Chiavari.

Girone A

RISULTATI

Alto Adige-Reggiana	1-1
Feralpi Salò-Venezia	2-0
Lumezzane-Pro Vercelli	1-2
Pro Patria-Cremonese	1-2
San Marino-Carrarese	0-5
Savona-AlbinoLeffe	2-3
Vicenza-Pavia	2-1
Virtus Entella-Como	1-0

PROSSIMO TURNO

AlbinoLeffe-Alto Adige
Carrarese-Virtus Entella
Como-Vicenza
Cremonese-Feralpi Salò
Pavia-Savona
Pro Vercelli-Pro Patria
Reggiana-San Marino
Venezia-Lumezzane

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Carrarese	3	1	1	0	0	5	0
Feralpi Salò	3	1	1	0	0	2	0
AlbinoLeffe	3	1	1	0	0	3	2
Vicenza	3	1	1	0	0	2	1
Pro Vercelli	3	1	1	0	0	2	1
Cremonese	3	1	1	0	0	2	1
Virtus Entella	3	1	1	0	0	1	0
Alto Adige	1	1	0	1	0	1	1
Reggiana	1	1	0	1	0	1	1
Savona	0	1	0	0	1	2	3
Pro Patria	0	1	0	0	1	1	2
Pavia	0	1	0	0	1	1	2
Lumezzane	0	1	0	0	1	1	2
Como	0	1	0	0	1	0	1
Venezia	0	1	0	0	1	0	2
San Marino	0	1	0	0	1	0	5

Girone B

RISULTATI

Barletta-Pisa	0-1
Benevento-Paganese	2-1
Catanzaro-Viareggio	1-1
Frosinone-Ascoli	2-1
L.Aquila-Prato	0-0
Nocerina-Perugia	2-2
Pontedera-Grosseto	5-2
Salernitana-Lecce	2-1
Ha riposato: Gubbio	

PROSSIMO TURNO

Ascoli-Barletta
Grosseto-Benevento
Lecce-L.Aquila
Paganese-Pontedera
Perugia-Gubbio
Pisa-Frosinone
Prato-Catanzaro
Viareggio-Nocerina
Riposa: Salernitana

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pontedera	3	1	1	0	0	5	2
Salernitana	3	1	1	0	0	2	1
Benevento	3	1	1	0	0	2	1
Frosinone	3	1	1	0	0	2	1
Pisa	3	1	1	0	0	1	0
Nocerina	1	1	0	1	0	2	2
Perugia	1	1	0	1	0	2	2
Catanzaro	1	1	0	1	0	1	1
Viareggio	1	1	0	1	0	1	1
L.Aquila	1	1	0	1	0	0	0
Prato	1	1	0	1	0	0	0
Gubbio	0	0	0	0	0	0	0
Ascoli	0	1	0	0	1	1	2
Paganese	0	1	0	0	1	1	2
Lecce	0	1	0	0	1	1	2
Barletta	0	1	0	0	1	0	1
Grosseto	0	1	0	0	1	2	5